

**MODULO DI DOMANDA
PER PROGETTI DI ASSISTENZA TECNICA
L.R. 1/2009 art. 10
ANNO 2009**

Ai soli fini del rispetto delle regole di presentazione della domanda, faranno fede la data e l'ora del timbro postale.

Gli uffici regionali provvederanno a protocollare tutte le domande pervenute nei termini stabiliti.

La domanda deve essere prodotta in originale ed in regola con la normativa sul bollo.

Le domande devono essere inviate con le modalità previste dal bando **a partire dal 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR e fino al 20/11/2009**

REGIONE PIEMONTE

Spazio riservato alla Regione
Domanda n.
Data del timbro postale
Ora

Bollo Euro 14,62

ALLA REGIONE PIEMONTE

Direzione Attività Produttive
Settore Promozione Sviluppo e
Disciplina dell'Artigianato
Via Pisano 6
10152 Torino

Legge Regionale 1/2009 – art. 10

Assistenza Tecnica - anno 2009

Domanda di contributo

1. Informazioni sul richiedente

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome e Nome _____¹_____

Nato/a a _____ Prov. _____

Il ___/___/___ residente in _____

Via e n. _____ CAP _____

in qualità di legale rappresentante dell'ente/associazione

avente sede legale in _____

Via e n. _____ CAP _____

Telef. _____ Fax _____

e- mail _____

Codice fiscale _____

Partita IVA _____

Estremi bancari per l'accredito del contributo

Banca _____

ABI _____ CAB _____ IBAN _____

Agenzia n. _____ Indirizzo _____

Numero c/c _____

Intest. Conto _____

presenta domanda per la concessione di contributo in conto capitale per il progetto di Assistenza Tecnica denominato:

Costo del progetto:Euro

A tal fine si allegano i seguenti documenti:

- descrizione dettagliata del progetto, indicante finalità ed obiettivi, il dettaglio degli interventi;
- curriculum dei soggetti che realizzeranno l'attività di assistenza tecnica;
- prospetto analitico dei costi del progetto;
- cronoprogramma di realizzazione.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Ai fini della concessione del contributo pubblico, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato D.P.R.

DICHIARA

A) di essere a conoscenza della normativa e delle modalità per l'accesso ai contributi pubblicate dalla Regione e di accettarle incondizionatamente;

B) in caso di beneficiari privati: che l'ammontare del contributo richiesto sommato ad altre eventuali agevolazioni pubbliche ottenute, soggette alla normativa "de minimis" come definita dal nuovo Regolamento (CE) 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 G.U.U.E. 28/12/2006, N. L. 379, non supera i 200.000 EURO in tre anni; **(nel caso in cui il richiedente abbia beneficiato di tali agevolazioni, ogni impresa partecipante dovrà produrre obbligatoriamente in allegato, dichiarazione da cui risulti l'ammontare delle medesime.**

C) di non avere ottenuto, per l'intervento in oggetto, contributi previsti da altre leggi a carico del Bilancio dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici e in caso fossero stati soltanto richiesti di provvedere alla relativa rinuncia;

D) che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nella documentazione allegata alla stessa sono rigorosamente conformi alla realtà.

.....lì,/...../.....

-----*

Timbro e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)

*La domanda è sottoscritta dall'interessato, e inviata a mezzo raccomandata AR assieme alla fotocopia del documento di identità, corredata dagli allegati obbligatori.

La domanda deve essere regolarizzata ai fini della legge sull'imposta di bollo. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato A) è esente da bollo.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato della Regione Piemonte per le sole finalità di gestione. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

Spett.le REGIONE PIEMONTE
Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
Via Pisano 5
10152 TORINO

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome e Nome _____

Nato/a a _____ Prov _____

Il _____ residente a _____

Via/Corso _____ n. _____ CAP _____

nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa artigiana

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato D.P.R.

dichiara

- che i documenti di spese relative all'intervento di Assistenza Tecnica L.R. 1/2009 sono le seguenti:
(indicare gli estremi):

.....
.....
.....
.....

- che le spese esposte, ammontanti in €riguardano effettivamente e unicamente gli investimenti previsti ed ammessi ad agevolazione;
- che la certificazione di spesa indicata e firmata dal legale rappresentante è conforme all'originale e fiscalmente regolare;
- che gli originali della medesima documentazione di spesa risultano regolarmente quietanzate e rimangono a disposizione per ogni eventuale verifica presso la sede legale dell'impresa per il periodo previsto dalla vigente legislazione.

_____, li _____

Firma*

(per esteso e leggibile)

*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo raccomandata AR (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato della Regione Piemonte per le sole finalità di gestione. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 prov (_____) il ____/____/____, Residente a _____ in Via/C.so
 n° _____ cap (_____) Prov (_____) in qualità di
 legale rappresentante dell'Impresa Artigiana (indicare denominazione e ragione
 sociale) _____ avente sede legale in
 _____ Via _____ n. _____ CAP(_____)
 Prov _____ tel _____ fax _____ e-mail _____
 Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

dichiara di:

- Non aver beneficiato di contributi negli ultimi tre anni dalla data di sottoscrizione della presente domanda.
- Aver beneficiato di precedenti contributi, nei tre anni precedenti la data di sottoscrizione della presente domanda, nei seguenti termini:

Data del provvedimento di concessione del contributo	Norma di riferimento (legge, regolamento, ecc.)	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione in Euro

dichiara inoltre di:

- non avere subito perdite finanziarie in entrambi gli ultimi due esercizi finanziari precedenti la data di presentazione della domanda;
- avere subito perdite finanziarie in entrambi gli ultimi due esercizi finanziari precedenti la data di presentazione della domanda,

dichiara inoltre di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000; essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

_____ li, _____

 Timbro e firma del legale rappresentante*
 (per esteso e leggibile)

*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo raccomandata AR (art. 38 D.P.R. 445/2000). Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato della Regione Piemonte per le sole finalità di gestione. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

INFORMATIVA

1. Le agevolazioni di cui al presente provvedimento sono soggette al regime “de minimis” di cui al “Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore – G.U.U.E. 28/12/2006, n. L 379” e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.
Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l’agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.
2. Beneficiari: Associazioni di categoria artigiana, CCIAA piemontesi, soggetti pubblici e privati in possesso delle necessarie competenze.
3. Le agevolazioni in regime “de minimis” non possono superare i 200.000,00 € (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell’ arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa. Il massimale è ridotto a 100.000,00 € (ESL) per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.
4. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime “de minimis” ottenute dal beneficiario nell’esercizio finanziario in cui è concessa l’agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti. Qualora l’agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell’esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita.
5. **EQUIVALENTE SOVVENZIONE NETTA E LORDA (ESN, ESL)**
L’Equivalente Sovvenzione, è l’unità di misura utilizzata per calcolare l’entità dell’aiuto erogato caso per caso.
Per determinare l’entità dell’agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l’aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l’elemento vantaggio dell’aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un prestito agevolato, della percentuale di finanziamento sull’investimento, della durata del finanziamento, dell’ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell’ aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell’ Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull’investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l’EQUIVALENTE SOVVENZIONE LORDA (**ESL**).
Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l’EQUIVALENTE SOVVENZIONE NETTA (**ESN**).
Modalità di calcolo :
per contributo a fondo perduto: $ESL = \text{importo contributo}$;
per prestito agevolato/contributo in conto interessi: il dato è fornito dall’Ente Gestore che ha erogato l’agevolazione.
6. E’ consentito il cumulo dell’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni ottenute per diverse voci di costo disciplinate da differenti regimi di aiuto.
7. Non è consentito il cumulo dell’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni pubbliche ottenute per le stesse voci di costo.

timbro dell’impresa e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)
